



**Segreteria Nazionale**  
Via Farini, 62 - 00185 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

# SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO IN MONTAGNA

## IL COISP DICE NO AI TAGLI!

In data odierna, presso il Dipartimento della P.S., si è svolto l'incontro richiesto dal COISP in merito alla bozza di circolare che dovrebbe regolare, per la stagione sciistica 2016/2017, i servizi di sicurezza e soccorso in montagna a cura della Polizia di Stato presso 54 località distribuite su tutto il territorio nazionale.

La riunione è stata presieduta dal Direttore Centrale per gli Affari Generali Prefetto Dispenza, il quale ha inizialmente rappresentato le esigenze dell'Amministrazione di ridurre il numero degli Operatori della Polizia di Stato inviati presso le località montane a svolgere servizi di sicurezza e soccorso, tratteggiando i contenuti della bozza di circolare in discussione.

Il COISP ha preliminarmente stigmatizzato come il mancato rispetto del decreto del Capo della Polizia del 29 dicembre 2015, che disciplina le modalità d'impiego del personale, i criteri d'individuazione del personale e le procedure da seguire, fornisca, anche in questo caso, l'immagine di una Amministrazione che non rispetta le regole che si è data, soprattutto nel rapporto con i suoi Appartenenti.

Il personale della Polizia di Stato che ha presentato domanda di partecipazione alla selezione per i servizi in discussione – ha proseguito questa O.S. – attendeva la pubblicazione delle graduatorie entro il 30 ottobre 2016, invece, peraltro solo a seguito di forti sollecitazioni del COISP, si è ricevuta una bozza di circolare che nei fatti stravolge il Decreto del Capo della Polizia che regola tale strategico settore. Una bozza di circolare che, come criticato dal COISP, taglia il personale impiegato nei servizi di sicurezza e soccorso passando da 228 unità dello scorso anno a 140, difatti inviando 2/3 Operatori per ogni comprensorio sciistico, dimostrando una malcelata volontà di arretrare anche in questo settore, esponendo gli Appartenenti alla Polizia di Stato a concreti ed evitabili rischi per l'incolumità ed all'azzeramento anche dell'elementare diritto al riposo settimanale.

Il COISP ha chiesto conto e ragione delle modalità tecniche, se esistono, con cui si è proceduto ad effettuare i tagli indiscriminati, i quali creerebbero un inaccettabile deperimento del sistema di sicurezza e soccorso, in contesti montani che segnano ogni anno la presenza di milioni di cittadini italiani e stranieri.

Il COISP, infine, affermando la propria ferma contrarietà al taglio di personale, ha chiesto che sia confermato il numero di personale impiegato lo scorso anno e che l'Amministrazione rapidamente rifletta approfonditamente su tale impiego del personale.

Il Prefetto Dispenza, al termine dell'incontro, ha garantito che sarà effettuata, in virtù delle questioni evidenziate da questo Sindacato, un'ulteriore riflessione, il cui esito sarà comunicato nei prossimi giorni alle OO.SS..

Roma, 17 novembre 2016

La Segreteria Nazionale del COISP